

Allegato A alla Delibera n. 167/2023 del 9 novembre 2023

**Indicazioni e prescrizioni relative al Prospetto informativo della rete 2025
presentato da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
per l'infrastruttura ferroviaria regionale umbra.**

Indice

Premessa	3
1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR	4
1.1 Valutazioni dell’Autorità.....	4
1.2 Indicazioni.....	4
1.3 Prescrizioni	4
2. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR.....	4
2.1 Valutazioni dell’Autorità.....	4
2.2 Indicazioni.....	4
2.3 Prescrizioni	4
3. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR	4
3.1 Valutazioni dell’Autorità.....	4
3.2 Indicazioni.....	4
3.3 Prescrizioni	4
4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR	5
4.1 Valutazioni dell’Autorità.....	5
4.2 Indicazioni.....	5
4.3 Prescrizioni	5
5. Servizi e Tariffe – Capitolo 5 del PIR.....	5
5.1 Valutazioni dell’Autorità.....	5
5.2 Indicazioni.....	6
5.3 Prescrizioni	6
6. Esecuzione del contratto – Capitolo 6 del PIR.....	7
6.1 Valutazioni dell’Autorità.....	7
6.2 Indicazioni.....	7
6.3 Prescrizioni	7
7. Impianti di servizio – Capitolo 7 del PIR	7
7.1 Valutazioni dell’Autorità.....	7
7.2 Indicazioni.....	7
7.3 Prescrizioni	7

Premessa

Con nota del 29 settembre 2023 trasmessa all’Autorità di regolazione dei trasporti (di seguito: Autorità) ed acquisita agli atti al prot. 49202/2023, la società Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito: RFI) ha trasmesso la bozza finale del Prospetto Informativo della Rete 2025 (di seguito: PIR 2025) per l’infrastruttura ferroviaria regionale umbra, evidenziando che nessuna osservazione è pervenuta dai soggetti interessati entro il termine della fase di consultazione effettuata sulla prima bozza del documento.

Con il presente documento l’Autorità formula le proprie indicazioni e prescrizioni, ai sensi dell’articolo 14, comma 1, del d.lgs. 15 luglio 2015 n. 112 e dell’art. 37 del d.l. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, rispetto ai capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 di detta bozza finale del PIR 2025.

Per ciascuno di tali capitoli si riportano, nell’ordine, per ogni tematica presa in esame:

- 1. le pertinenti valutazioni dell’Autorità in esito all’analisi della bozza del PIR 2025;**
- 2. le conseguenti indicazioni e prescrizioni al Gestore dell’infrastruttura (di seguito: GI).**

Si precisa che il documento finale dovrà essere denominato “**PIR 2025 (Edizione dicembre 2023)**” e pubblicato entro il 9 dicembre 2023, termine dell’entrata in vigore dell’orario di servizio 2023-2024.

Principali abbreviazioni utilizzate nel documento:

Autorità:	Autorità di regolazione dei trasporti;
GI:	Gestore dell’Infrastruttura della rete ferroviaria;
IF:	Impresa Ferroviaria;
IFN:	Infrastruttura Ferroviaria Nazionale;
PIR:	Prospetto informativo della rete;
PMdA:	Pacchetto Minimo di Accesso;
PMR:	Persone con disabilità e a Mobilità Ridotta;
RFI:	Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.

1. Informazioni Generali – Capitolo 1 del PIR

1.1 Valutazioni dell’Autorità

Si ritiene opportuno che il Gestore corregga in tutto il testo, ovunque occorra, l’acronimo utilizzato per indicare le Persone a Mobilità Ridotta sostituendo l’acronimo “PRM”, con l’acronimo “PMR”.

1.2 Indicazioni

1.2.1 Si dà indicazione al Gestore di sostituire in tutto il testo, ovunque occorra, l’acronimo “PRM” utilizzato per indicare le Persone a Mobilità Ridotta con l’acronimo “PMR”.

1.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

2. Caratteristiche dell’infrastruttura – Capitolo 2 del PIR

2.1 Valutazioni dell’Autorità

L’Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

2.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

2.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

3. Condizioni di accesso all’infrastruttura – Capitolo 3 del PIR

3.1 Valutazioni dell’Autorità

L’Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

3.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

3.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

4. Allocazione della capacità – Capitolo 4 del PIR

4.1 Valutazioni dell’Autorità

Nel paragrafo 4.4.2.1 *“Limitazioni all’assegnazione di capacità quadro”*, al fine di consentire un idoneo utilizzo della capacità disponibile da parte dei servizi effettuati per finalità di trasporto pubblico locale, salvaguardando comunque le esigenze di eventuali ulteriori richiedenti, cui va assicurato un maggior grado di accessibilità e trasparenza alle informazioni, si ritiene necessario riformulare l’intero testo del primo periodo come segue:

“Tenendo conto che, in caso di richieste confliggenti, il Gestore è tenuto ad applicare le procedure di coordinamento previste dal quadro normativo vigente, la capacità assegnabile per singolo Accordo Quadro o per l’insieme degli Accordi Quadro è così stabilita:

- *85% della capacità totale correlata a ogni singola tratta e a ogni singola fascia oraria;*
- *il singolo titolare di AQ, in sede di richiesta annuale di capacità, in assenza di altre richieste, può accedere fino al 100% della capacità disponibile, fatte salve le misure di salvaguardia per eventuali soggetti terzi richiedenti capacità oltre il termine previsto per la suddetta richiesta annuale o in corso d'orario (restituzione al GI della quota di capacità eccedente il limite dell'85%, di cui al primo bullet).”*

4.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

4.3 Prescrizioni

4.3.1 Si prescrive al Gestore di riformulare il primo periodo del paragrafo 4.4.1.2 *“Limitazioni all’assegnazione di capacità quadro”*, come segue:

“Tenendo conto che, in caso di richieste confliggenti, il Gestore è tenuto ad applicare le procedure di coordinamento previste dal quadro normativo vigente, la capacità assegnabile per singolo Accordo Quadro o per l’insieme degli Accordi Quadro è così stabilita:

- *85% della capacità totale correlata a ogni singola tratta e a ogni singola fascia oraria;*
- *il singolo titolare di AQ, in sede di richiesta annuale di capacità, in assenza di altre richieste, può accedere fino al 100% della capacità disponibile, fatte salve le misure di salvaguardia per eventuali soggetti terzi richiedenti capacità oltre il termine previsto per la suddetta richiesta annuale o in corso d'orario (restituzione al GI della quota di capacità eccedente il limite dell'85%, di cui al primo bullet).”*

5. Servizi e Tariffe – Capitolo 5 del PIR

5.1 Valutazioni dell’Autorità

Per assicurare un’adeguata gestione e presidio dell’infrastruttura e dei principali impianti ad essa connessi, si ritiene necessario che, in un apposito paragrafo del capitolo 5 *“Servizi e tariffe”* e con riferimento agli impianti di stazione, il Gestore illustri lo stato delle interlocuzioni in corso con la Regione Umbria, finalizzate all’estensione della concessione prevedente l’affidamento al medesimo gestore del ruolo di operatore di

impianto, prospettando, ove tale affidamento non sia ancora avvenuto, le tempistiche al momento prevedibili per il suo perfezionamento.

Con riferimento al paragrafo 5.2 "*Sistema Tariffario (Aggiornamento dicembre 2023)*", si precisa quanto segue.

Ai sensi di quanto previsto dalla misura 4.3, numero 1), dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023, il Gestore dovrà presentare, nel corso del 2024, la proposta tariffaria riferita al periodo regolatorio 2025-2029.

Ai sensi di quanto, altresì, previsto dalla misura 4.3, numero 3), dell'Allegato A alla delibera n. 95/2023, a partire dal 1° gennaio 2025 e sino al 31 dicembre del medesimo anno - che costituisce il primo anno del suddetto periodo tariffario quinquennale in cui la nuova tariffa sarà formalmente già in vigore ma non applicata - si adotteranno, in regime provvisorio, i canoni e le tariffe in vigore all'anno 2024 incrementati del tasso di inflazione programmato, come disponibile alla data di presentazione della proposta di cui al precedente periodo.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene, quindi, necessario che il Gestore modifichi il testo del primo capoverso del paragrafo 5.2 "*Sistema tariffario (Aggiornamento dicembre 2023)*", come di seguito indicato: "*I valori dei canoni e delle tariffe riconducibili all'orario di servizio a cui il PIR si riferisce, saranno definiti, nel corso del 2024, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2025-2029 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 95/2023, il GI dovrà formulare nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle tariffe riferite all'orario 2023-2024, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi*".

Il Gestore dovrà quindi provvedere ad eliminare tutti i valori dei canoni e delle tariffe eventualmente riportati nel capitolo 5.

Sempre alla luce di quanto sopra specificato, si ritiene, inoltre, necessario eliminare il seguente periodo: "*Con riferimento alle tariffe per i servizi extra PMdA, il valore dei corrispettivi per l'orario 2024-2025 sarà integrato all'interno del PIR IFRU a conclusione del processo di definizione della proposta tariffaria per i suddetti servizi da parte del GI secondo le tempistiche e le fasi fissate dall'ART con la delibera n. 118/2023.*", in quanto la richiamata delibera n. 118/2023 è rilevante ai soli fini della formulazione della proposta tariffaria per l'IFN.

5.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

5.3 Prescrizioni

5.3.1 Si prescrive al Gestore di illustrare, in un apposito paragrafo del capitolo 5 "*Servizi e tariffe*", lo stato delle interlocuzioni con la Regione Umbria per l'estensione della concessione in essere, finalizzata ad attribuire al Gestore medesimo il ruolo di gestore degli impianti di stazione dell'infrastruttura, provvedendo, ove tale attribuzione non sia stata ancora effettuata, a formulare, per quanto al momento prevedibile, un cronoprogramma con le tempistiche entro cui si prevede che la suddetta attribuzione possa essere perfezionata.

5.3.2 Si prescrive al Gestore di modificare il testo del primo capoverso del paragrafo 5.2 "*Sistema tariffario (Aggiornamento dicembre 2023)*", come di seguito indicato: "*I valori dei canoni e delle tariffe riconducibili all'orario di servizio a cui il PIR si riferisce, saranno definiti, nel corso del 2024, all'atto della formulazione della proposta tariffaria inerente al periodo regolatorio 2025-2029 - che, ai sensi della delibera dell'Autorità di regolazione dei trasporti n. 95/2023, il GI dovrà formulare nel corso del medesimo anno - e saranno determinati tramite un congelamento delle*

tariffe riferite all'orario 2023-2024, salvo un loro adeguamento che terrà conto dei meri aspetti inflattivi".

- 5.3.3 Si prescrive al Gestore di eliminare dal Capitolo 5 tutti i valori dei canoni e delle tariffe, eventualmente riportati.
- 5.3.4 Si prescrive al Gestore di espungere dal paragrafo 5.2 *"Sistema Tariffario (Aggiornamento dicembre 2023)"*, il periodo recante: *"Con riferimento alle tariffe per i servizi extra PMdA, il valore dei corrispettivi per l'orario 2024-2025 sarà integrato all'interno del PIR IFRU a conclusione del processo di definizione della proposta tariffaria per i suddetti servizi da parte del GI secondo le tempistiche e le fasi fissate dall'ART con la delibera n. 118/2023"*.

6. Esecuzione del contratto – Capitolo 6 del PIR

6.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

6.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

6.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.

7. Impianti di servizio – Capitolo 7 del PIR

7.1 Valutazioni dell'Autorità

L'Autorità valuta il contenuto del capitolo adeguato.

7.2 Indicazioni

Non è prevista alcuna indicazione.

7.3 Prescrizioni

Non è prevista alcuna prescrizione.